



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione
dell'Umbria

Oggetto: decreto ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16. Avvio della procedura per l'individuazione dei Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 60/2017 riguardante: “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” prevede la costituzione, nell'ambito del **primo ciclo di istruzione**, di Poli ad orientamento artistico e performativo.

Con l'emanazione del Decreto ministeriale n. 16 del 31/01/2022, il Ministero dell'Istruzione ha definito i requisiti che devono avere le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione, appartenenti al medesimo territorio regionale per costituirsi in poli ad orientamento artistico e performativo.

Il decreto ministeriale 16/2022 indica i requisiti per la costituzione dei Poli e le procedure per la loro individuazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale che, entro il 30 giugno di ciascun anno, pubblica l'elenco dei Poli del proprio territorio. La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, con nota prot. 17748 del 26/05/2023 ha precisato che, stante l'entrata in vigore del suddetto decreto dal 1° settembre 2023, si individua **la scadenza della pubblicazione del primo elenco dei Poli al 30 giugno 2024**.

Requisiti per la costituzione del Poli (così come previsto dall'art. 4 del DM 16/2022):

L'Ufficio Scolastico Regionale attribuisce, con proprio provvedimento, la qualifica di Polo a reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo che soddisfino i seguenti requisiti:

- a) costituire una rete di scopo tra più istituzioni del primo ciclo, statali o paritarie, della regione di riferimento sui temi della creatività previa deliberazione degli organi collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
- b) individuare, al proprio interno, previo accordo tra le istituzioni scolastiche facenti parte della rete, una istituzione scolastica statale capofila, con compiti di coordinamento del Polo e di gestione amministrativo-contabile;
- c) definire e **adottare un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività** in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete;
- d) prevedere nel curriculum verticale di istituto specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare che siano coerentemente inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche del Polo;
- e) disporre di locali, di laboratori e attrezzature idonei per la didattica collettiva e individuale, nonché di adeguati spazi atti ad ospitare manifestazioni artistiche pubbliche anche attraverso la collaborazione formalizzata di soggetti accreditati;
- f) definire nel Piano triennale dell'offerta formativa specifici percorsi formativi per i docenti sui temi della creatività, in coerenza con il Piano nazionale triennale della formazione;

g) disporre di almeno tre docenti per ciascuna istituzione scolastica afferente al Polo la cui formazione ed esperienza sia attestata da adeguati titoli sui temi della creatività di riferimento, di cui al successivo articolo 6 del DM 16/2022;

h) proporre attività che consentano lo sviluppo e la ricerca di metodologie innovative; i) stipulare accordi con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività; l) monitorare e documentare le attività svolte sui temi della creatività

Il Polo, così costituito previo riconoscimento dell'Ufficio scolastico regionale, promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012.

Temi della creatività

I temi della creatività riguardano le seguenti aree (Art. 3 del Decreto Legislativo 60/2017):

a) **musicale-coreutico**, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

b) **teatrale-performativo**, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;

c) **artistico-visivo**, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;

d) **linguistico-creativo**, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

Soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, nel sistema nazionale di istruzione e formazione

Concorrono a realizzare il sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione tutti i seguenti soggetti:

il Ministero dell'istruzione e del merito – MIM;

il Ministero dell'università e della ricerca - MUR;

il Ministero della Cultura – MiC;

l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE;

le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organizzate nelle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e nelle reti di scuole del secondo ciclo;

le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM;

le università;

gli istituti tecnici superiori - ITS;

gli istituti del Ministero della Cultura; MiC;

gli istituti italiani di cultura;

altri soggetti collettivi pubblici e privati, in particolare quelli del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale, specificatamente accreditati secondo le procedure del decreto del 14 agosto 2019, n. 764

Nelle more della definizione dell'iter di approvazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il Piano delle Arti relativo al triennio 2023/2025 che indicherà la misura del finanziamento da destinare ai Poli a orientamento artistico e performativo di cui all'art. 12 del D.M. 16 del 31.01.2022, questo Ufficio avvia in tempo utile la procedura per l'individuazione della/e rete/i di istituzioni scolastiche del primo ciclo che intendono costituirsi in Polo, affinché sia possibile pubblicare **entro il 30 giugno 2024** l'elenco del/i Polo/i del proprio territorio.

Come prima fase della suddetta procedura, si invitano le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, interessate alla costituzione della rete di scopo, alla compilazione del seguente modulo <https://forms.office.com/e/VYvqdj3xZt> **entro e non oltre il 25 febbraio 2024**, al fine di effettuare una ricognizione delle scuole che possiedono i requisiti richiesti dal Decreto ministeriale 16/2022 e che sono interessate alla costituzione del/i polo/i ad orientamento artistico e performativo.

Nel ringraziare per la consueta e fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente Titolare dell'U.S.R. Umbria
Dr. Sergio Repetto

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

Allegati: DM 16 del 31/01/2022